

«Pronti a riconoscere poteri di interrogazione al governo ombra»

Intervista a Gaetano Quagliariello di Antonella Coppari

Insomma: cosa siete disposti a dare all'opposizione?

«Prima di tutto, un riconoscimento formale - risponde Gaetano Quagliariello, presidente vicario del gruppo Pdl al Senato e costituzionalista di fiducia di Berlusconi - Oggi il termine opposizione non esiste nei regolamenti parlamentari».

E' necessario codificare il governo ombra in uno statuto?

«I ministri devono avere un ruolo preminente rispetto al personale parlamentare, in modo che non succeda quanto è accaduto quando tentammo di fare la riforma elettorale insieme, con Vassallo - ministro ombra di Veltroni - che ci presentò una bozza cui noi demmo l'okay. Poi il testo arrivò in Senato, e i parlamentari del Pd hanno disfatto la tela».

Ma Berlusconi ha scelto come interlocutore il Pd?

«Veramente sono stati gli elettori a determinare questo formato scegliendo di privilegiare i due partiti maggioritari e i loro alleati stretti. Ora si tratta di portare a compimento ciò che gli italiani hanno iniziato. Noi siamo convinti che ci può essere un formato istituzionale che privilegia l'opposizione più forte, come in Gran Bretagna, ma è necessario trovare garanzie anche per le altre opposizioni».

Cos'altro pensate di concedere?

«Spazi per l'organizzazione dei lavori. Poteri di interrogazione particolare: bisogna prevedere un *question time* per cui il governo non si possa sottrarre su determinati argomenti. E poi, ampliare tutto ciò che attiene ai poteri di controllo: dalla possibilità di attivare commissioni d'inchiesta alla presenza preminente nelle commissioni di controllo. Contemporaneamente, però, è necessario ampliare i poteri del Governo in Parlamento, passando anche attraverso la modifica della Legge finanziaria».

E' un ricatto?

«No: è una diretta conseguenza del riconoscimento del governo ombra. Se in una democrazia decidente una minoranza incalza la maggioranza e si candida alla successione, è chiaro che bisogna avere un governo in grado di decidere più facilmente».